

LA PREGHIERA DELLA CHIESA

Assunzione della vergine Maria

Parrocchia di San Lorenzo a Ponte a Greve
Parrocchia di San Quirico a Legnaia

ATTO PENITENZIALE

Signore risorto,
primogenito della nuova creazione:
abbi pietà di noi.

Signore, pietà!

Cristo Signore,
primo risorto tra coloro che sono morti:
abbi pietà di noi.

Cristo, pietà!

Signore Gesù,
vivente per sempre alla destra di Dio:
abbi pietà di noi!

Signore, pietà!

GLORIA

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo, nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

O Dio onnipotente ed eterno, che hai innalzato alla gloria del cielo in corpo e anima l'immacolata Vergine Maria, madre di Cristo tuo Figlio, fa' che viviamo in questo mondo costantemente rivolti ai beni eterni, per condividere la sua stessa gloria. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio e vive e regna con te nell'unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura *Ap 11,19a;12,1-6a.10ab*

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Si aprì il tempio di Dio che è nel cielo e apparve nel tempio l'arca della sua alleanza.

Un segno grandioso apparve nel cielo: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e, sul capo, una corona di dodici stelle. Era incinta, e gridava per le doglie e il travaglio del parto.

Allora apparve un altro segno nel cielo: un enorme drago rosso, con sette teste e dieci corna e sulle teste sette diademi; la sua coda trascinava un terzo delle stelle del cielo e le precipitava sulla terra.

Il drago si pose davanti alla donna, che stava per partorire, in modo da divorare il bambino appena lo avesse partorito.

Essa partorì un figlio maschio, destinato a governare tutte le nazioni con scettro di ferro, e suo figlio fu rapito verso Dio e verso il suo trono. La donna invece fuggì nel deserto, dove Dio le aveva preparato un rifugio.

Allora udii una voce potente nel cielo che diceva: «Ora si è compiuta

la salvezza, la forza e il regno del nostro Dio

e la potenza del suo Cristo».

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsoriale *dal Salmo 45*

Rit. Risplende la regina, Signore, alla tua destra.

Figlie di re fra le tue predilette;

alla tua destra sta la regina, in ori di Ofir.

Rit.

Ascolta, figlia, guarda, porgi l'orecchio:

dimentica il tuo popolo e la casa di tuo padre.

Rit.

Il re è invaghito della tua bellezza.

È lui il tuo signore: rendigli omaggio.

Rit.

Dietro a lei le vergini, sue compagne,

condotte in gioia ed esultanza,

sono presentate nel palazzo del re.

Rit. Risplende la regina, Signore, alla tua destra.

Seconda lettura *1Cor 15,20-26*

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, Cristo è risorto dai morti, primizia di coloro che sono morti. Perché, se per mezzo di un uomo venne la morte, per mezzo di un uomo verrà anche la risurrezione dei morti. Come infatti in Adamo tutti muoiono, così in Cristo tutti riceveranno la vita.

Ognuno però al suo posto: prima Cristo, che è la primizia; poi, alla sua venuta, quelli che sono di Cristo. Poi sarà la fine, quando egli consegnerà il regno a Dio Padre, dopo avere ridotto al nulla ogni Principato e ogni Potenza e Forza.

È necessario infatti che egli regni finché non abbia posto tutti i nemici sotto i suoi piedi. L'ultimo nemico a essere annientato sarà la morte, perché ogni cosa ha

posto sotto i suoi piedi.

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia

Maria è assunta in cielo;
esultano le schiere degli angeli.

Alleluia, alleluia

Vangelo *Lc 1,39-56*

Dal Vangelo secondo Luca

Gloria a te o Signore

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda.

Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo.

Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto».

Allora Maria disse:

«L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva.

D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente e Santo è il suo nome; di generazione in generazione la sua misericordia per quelli che lo temono. Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; ha ricolmato di beni gli affamati,

ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia, come aveva detto ai nostri padri, per Abramo e la sua discendenza, per sempre».

Maria rimase con lei circa tre mesi, poi tornò a casa sua.

Parola del Signore. Gloria a te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

**L'anima mia
magnifica il Signore**



LA NOSTRA PREGHIERA DI OGGI

Prete: Innalziamo, come Maria, la nostra lode a Dio Padre, che ha promesso di abitare in chi custodisce la sua parola. Diciamo:

Benedetto sei tu, Signore!

· Hai guardato all'umiltà della tua schiava, l'hai riempita del tuo amore, l'hai fatta dimora della tua presenza: rendi la tua chiesa umile serva del Vangelo.

· Hai compiuto meraviglie in Maria, l'hai benedetta fra tutte le donne, a causa del frutto del suo seno, Gesù: apri i nostri occhi alle meraviglie del tuo amore.

· Elisabetta l'ha riconosciuta arca dell'alleanza al suono della sua voce ha esultato la profezia; tutte le generazioni la dicono «Beata»: rendici profeti del tuo vangelo.

· Maria ti ha riconosciuto presente nella storia a fianco degli umili, degli affamati e dei poveri: converti il nostro cuore alla solidarietà.

· Hai voluto Maria quale nuova Eva, madre dei credenti perché ha creduto: ogni uomo confessi che nulla è impossibile a te.

Prete: Ti rendiamo grazie, o Dio, padre nostro, per la beata vergine Maria: precedendoci nella gloria, la madre del tuo Figlio è diventata simbolo e garanzia della nostra speranza. Fa' così che in ogni persona umana possiamo riconoscere il segno della tua immagine e il riflesso della tua gloria. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Chiesa in preghiera

Antifona alla comunione

«Tutte le generazioni mi chiameranno beata perché grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente».

Orientamenti per la preghiera

Leggere nella bibbia il tema della resurrezione dei corpi: 1Corinzi 15 e Efesini 2,1-10

Maria profetizza la Chiesa

“Maria profetizza la Chiesa”. Questa felice espressione di Ireneo vale anche per il Magnificat, salmo che canta la storia delle mirabilia Dei in Maria e nei confronti di Israele, inno che associa la Vergine in maniera pregnante alla storia del suo popolo e del popolo nuovo raccolto fra le genti.

Il Magnificat infatti, mentre riassume la preghiera dei poveri di IHWH preannuncia la chiesa assidua nelle preghiere (At 2.42) umile, povera (Lc 6.20-49) e in attesa di divenire, senza ombre, la Gerusalemme celeste, ove i due saranno finalmente uniti come nella vergine-madre, simultaneamente figura di Israele e immagine della Chiesa.

Evidente è la portata ecumenica di tutto questo. Archetipo della chiesa giudeo-cristiana ed etnico-cristiana avanti ogni separazione, Maria provoca i cristiani divisi a riscoprire come costitutiva del loro servizio a Dio la dimensione orante.

Non una preghiera qualsiasi, ma che al pari del Magnificat sappia conservare la “memoria” e far diventare

“inno” la storia degli “interventi” di Dio registrati nelle Scritture.

Una preghiera pertanto di lode e di ringraziamento biblicamente fondata, kerigmatica e dossologica nel contempo, e base unica capace di ispirare forme robuste di preghiera ancorate alla grande tradizione biblico-liturgica antica.

Inoltre, esemplare della Chiesa riconciliata, Maria sollecita i cristiani a riscoprire il loro stare nella storia né da “scomparsi” né da “potenti”, ma da “poveri di spirito” che accolgono come dono il faticato pane quotidiano e come grazia lo Spirito, potenza di Dio capace di far sbocciare le chiese alla vita evangelica ed alla prassi messianica a vantaggio degli ultimi.

E gli uomini, vedendo questa meraviglia di Dio, non potranno che dare lode al Padre che è nei cieli (Mt 5.16). Maria infine, nel suo conglobare Israele e la chiesa, radice che li contiene entrambi, indica che il cammino delle chiese non può escludere ulteriormente Israele, aprendo i credenti all’invocazione assidua e appassionata che sia ricomposta la frattura fra chiesa madre e chiese sorelle.

Il cammino verso l’unità piena non può prescindere oltre da questa radice sepolta che è l’Israele delle promesse, da cui tutti siamo stati portati e di cui tutti siamo orfani.

La chiesa che celebra la Visitazione vede dunque in Maria arca dell’alleanza se stessa come luogo in cui Israele e le nazioni sono chiamate a ritrovarsi unite in virtù dell’unico e medesimo Figlio.

Evento compiuto in Maria e disatteso dalla figlia di Sion e dalle genti, perché il Verbo non è accolto dall’una e non è riconosciuto dalle altre. Ma ove è accolto e riconosciuto, Israele e le nazioni cominciano a guardarsi con occhi di pace e con un cuore amico; il nuovo inizia

ad apparire quale parabola della Gerusalemme celeste descritta in Ap 21.3-4: “Ecco la dimora di Dio con gli uomini! Egli dimorerà tra di loro ed essi saranno suo popolo ed egli sarà il “Dio con loro”. E tergerà ogni lacrima dai loro occhi, non ci sarà più la morte..., perché le cose di prima sono passate”.

Questa la “cosa nuova” che sarà fatta dal Signore (Ap 21.5), anticipata in Maria dimora dell’Emmanuele e arca dell’alleanza assunta nel mondo eterno di Dio.

Giancarlo Bruni

Avvisi aggiornati

li trovate nella pagina

www.ponteagreve.it/vitacomunitaria



Per condividere le riflessioni

ora è possibile farlo direttamente sul sito della parrocchia entrando nella pagina

www.ponteagreve.it/download/16agosto2020



La Catechesi a Casa

su questa pagina potete trovare l'elenco di tutti i video di catechesi

www.ponteagreve.it/catechesi-a-casa



Contatti

parrocchiaponteagreve@gmail.com

sanquiricoaleгнаia@gmail.com

oppure su WhatsApp al 328-7217133



Chi vuole aiutare economicamente la parrocchia in questa difficile situazione può farlo, oltre che con le offerte alla Messa o consegnate ai sacerdoti, attraverso bonifici sul nostro conto corrente o donazioni sul nostro conto PayPal. Le indicazioni sul nostro sito:

www.ponteagreve.it/per-una-offerta

